



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "ILARIA ALPI"
Via Salerno, 1 - 20142 Milano
Tel 02 88444696 - Fax 02 88444704
e-mail uffici: MIIC8DZ008@istruzione.it
posta certificata: MIIC8DZ008@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.icilariaalpi.edu.it

Piano di Miglioramento

2024-2025

Area di processo	Priorità	Traguardo
<p>Competenze chiave europee</p>	<p>Accrescere le competenze di base nell'area logico-matematica e nell'area di alfabetizzazione funzionale della lingua italiana.</p>	<p>Migliorare il livello di preparazione di italiano e matematica degli alunni e delle alunne.</p>
		<p>Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e tutte le alunne e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità.</p>
	<p>Migliorare le competenze sociali in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.</p>	<p>Promuovere negli alunni e nelle alunne il senso di appartenenza, di fiducia, di partecipazione all'esperienza educativa della vita scolastica.</p>
		<p>Progettare percorsi interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.</p>

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

(Elencare gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV e barrare le colonne 1 e/o 2 per indicare l'attinenza di ciascuno a una o entrambe le priorità)

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Ideare, progettare, implementare attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle abilità di base.	x	
	Ideare, progettare, implementare attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.	x	
	Migliorare gli esiti scolastici degli alunni e delle alunne con azioni volte al recupero e al potenziamento.	x	
	Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze logico-matematiche e linguistiche.	x	
	Elaborare una progettazione didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.		x
	Aggiornare il curricolo di Educazione Civica in un'ottica di verticalità, allo scopo di favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva.		x
Ambiente di apprendimento	Offrire un ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella metodologia, nella relazionalità e nel lavoro d'aula.	x	
	Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche, creative e di problem solving.	x	

	<p>Introdurre compiti autentici nei due ordini di scuola.</p> <p>Introdurre prassi strategiche per il favorire un clima di classe e di scuola positivi.</p> <p>Promuovere attività laboratoriali che favoriscano lo spirito di condivisione e il rispetto degli spazi comuni.</p>		<p>x</p> <p>x</p> <p>x</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Promuovere interventi di recupero, consolidamento e potenziamento trasversali alle discipline.</p>	x	
	<p>Garantire il successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno e alunna di esprimere le proprie potenzialità.</p>	x	
	<p>Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.</p> <p>Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.</p>		<p>x</p> <p>x</p>
Continuità e Orientamento	<p>Progettare e realizzare percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per favorire il successo formativo, ridurre l'insuccesso scolastico e prevenire la dispersione scolastica.</p>	x	
	<p>Monitorare le fasi di passaggio tra ordini di scuola e avviare azioni per rilevare e analizzare i risultati a distanza.</p>	x	
	<p>Favorire comportamenti corretti e adeguati ai vari contesti di vita, attraverso la realizzazione di percorsi comuni a due ordini di scuola.</p>		x

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Monitorare gli esiti delle prove comuni di Istituto e delle prove standardizzate nazionali.	x	
	Confrontare i dati con quelli degli anni precedenti.	x	
	Elaborare un progetto di continuità e orientamento finalizzato alla conoscenza di sé e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.		x
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di buone pratiche e la produzione di strumenti.	x	
	Promuovere attività di aggiornamento e formazione finalizzate all'acquisizione di strategie didattiche innovative rispondenti ai bisogni degli allievi.	x	
	Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la creazione di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.		x
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non legate al territorio.	x	
	Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.		x
	Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio.		x

**TABELLA 2 - Calcolo della necessita dell'intervento
sulla base di fattibilità ed impatto**

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)

	Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Ideare, progettare, implementare attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle abilità di base.	5	5	25
2	Ideare, progettare, implementare attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.	3	4	12
3	Migliorare gli esiti scolastici degli alunni e delle alunne con azioni volte al recupero e al potenziamento.	3	5	15
4	Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze logico-matematiche e linguistiche.	3	5	15
5	Offrire un ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella metodologia, nella relazionalità e nel lavoro d'aula.	3	5	15
6	Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche, creative e di problem solving.	4	5	20
7	Promuovere interventi di recupero, consolidamento e potenziamento trasversali alle discipline.	3	5	15
8	Garantire il successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno e alunna di esprimere le proprie potenzialità.	3	5	15

9	Progettare e realizzare percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per favorire il successo formativo, ridurre l'insuccesso scolastico e prevenire la dispersione scolastica.	4	4	16
10	Monitorare le fasi di passaggio tra ordini di scuola e avviare azioni per rilevare e analizzare i risultati a distanza.	4	3	12
11	Monitorare gli esiti delle prove comuni di Istituto e delle Prove Standardizzate Nazionali.	5	3	15
12	Confrontare i dati con quelli degli anni precedenti.	5	3	15
13	Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di buone pratiche e la produzione di strumenti.	3	4	12
14	Promuovere attività di aggiornamento e formazione finalizzate all'acquisizione di strategie didattiche innovative rispondenti ai bisogni degli allievi.	4	4	16
15	Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non legate al territorio.	4	3	12

	Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Elaborare una progettazione didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze sociali e	5	3	15

	civiche.			
2	Aggiornare il curriculum di Educazione Civica in un'ottica di verticalità, allo scopo di favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva.	5	3	15
3	Introdurre compiti autentici nei due ordini di scuola.	3	5	15
4	Introdurre prassi strategiche per il favorire un clima di classe e di scuola positivi.	3	5	15
5	Promuovere attività laboratoriali che favoriscano lo spirito di condivisione e il rispetto degli spazi comuni.	4	4	16
6	Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.	3	5	15
7	Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.	3	3	9
8	Favorire comportamenti corretti e adeguati ai vari contesti di vita, attraverso la realizzazione di percorsi comuni a due ordini di scuola.	4	5	20
9	Elaborare un progetto di continuità e orientamento finalizzato alla conoscenza di sé e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.	5	4	20
10	Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la creazione di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.	4	4	16

11	Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.	3	4	12
12	Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio.	3	4	12

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

(Nella colonna "indicatori di monitoraggio" esprimere un elemento su cui basare il controllo periodico del processo in atto. L'indicatore dovrebbe essere un valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1/3/7/11/12	<p>Ideare, progettare, implementare attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle abilità di base.</p> <p>Migliorare gli esiti scolastici degli alunni e delle alunne con azioni volte al recupero e al potenziamento.</p> <p>Promuovere interventi di recupero, consolidamento e potenziamento trasversali alle discipline.</p>	<p>Innalzamento delle competenze di base nell'area linguistica e nell'area logico - matematica.</p>	<p>Risultati scolastici di Italiano e Matematica.</p>	<p>Analisi dei risultati delle prove comuni di Italiano e Matematica.</p>
	<p>Monitorare gli esiti delle prove comuni di Istituto e delle Prove Standardizzate Nazionali.</p>	<p>Miglioramento dei risultati Invalsi sia per la primaria, sia per la secondaria, riducendo il divario fra le classi.</p>	<p>Raggiungimento di una percentuale Invalsi pari alla media rilevata in Lombardia.</p>	<p>Analisi dei dati Invalsi</p>
	<p>Confrontare i dati con quelli degli anni precedenti.</p>	<p>Sviluppo di una consapevolezza dei fattori di criticità.</p>	<p>Miglioramento dei risultati rispetto agli anni precedenti.</p>	<p>Analisi dei dati statistici.</p>

2	Ideare, progettare, implementare attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.	Innalzamento delle competenze di base.	Risultati scolastici.	Analisi dei risultati delle prove comuni.
4/5/6	Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze logico-matematiche e linguistiche. Offrire un ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella metodologia, nella relazionalità e nel lavoro d'aula. Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche, creative e di problem solving.	Miglioramento dei risultati scolastici nei diversi ambiti.	Numero delle attività laboratoriali. Diversificazione delle proposte laboratoriali. Numero degli alunni coinvolti.	Elaborazione di una documentazione che attesti i laboratori realizzati nella scuola (finalità; monte ore; alunni coinvolti; risultati; riprogettazione dell'intervento).
8/9	Garantire il successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno e alunna di esprimere le proprie potenzialità. Progettare e realizzare percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per favorire il successo formativo, ridurre l'insuccesso scolastico e prevenire la dispersione scolastica.	Miglioramento di risultati scolastici. Aumento della consapevolezza di sé e del proprio percorso formativo. Promozione dell'inclusione e riduzione della dispersione scolastica.	Risultati scolastici. Numero di assenze. Analisi dei dati relativi all'abbandono scolastico.	Analisi delle iscrizioni e della percentuale di assenze.
10	Monitorare le fasi di passaggio tra ordini di scuola e avviare azioni per rilevare e analizzare i risultati a distanza.	Consolidamento delle prassi per seguire il percorso scolastico degli alunni.	Schede di passaggio, documentazione, esiti a distanza.	Raccolta e analisi dei dati.

13	Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di buone pratiche e la produzione di strumenti.	Promozione in classe di attività strutturate per sviluppare le competenze.	Elaborazione di criteri, rubriche di osservazione, strumenti di valutazione condivisi.	Elaborazione di una documentazione che attesti il lavoro svolto.
14	Promuovere attività di aggiornamento e formazione finalizzate all'acquisizione di strategie didattiche innovative rispondenti ai bisogni degli allievi.	Sperimentazione di azioni, strategie e metodologie didattiche in classe.	Partecipazione dei docenti ai corsi. Ricaduta dei corsi sul collegio. Efficacia dei corsi.	Questionario docenti.
15	Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non legate al territorio.	Sperimentazione di azioni e strategie in classe.	Attivazione di progetti e collaborazioni. Ricaduta degli interventi sul collegio.	Questionario docenti.

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1/4/6	Elaborare una progettazione didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Introdurre prassi strategiche per il favorire un clima di classe e di scuola positivi. Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.	Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni. Miglioramento del rapporto degli alunni nel gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.	Valutazioni di Educazione Civica. Giudizi di comportamento.	Analisi delle valutazioni di Educazione Civica. Analisi della valutazione del comportamento e degli apprendimenti.
2/8	Aggiornare il curriculum di Educazione Civica in un'ottica di verticalità, allo	Realizzazione di un curriculum per competenze unitario.	Rilevazione circa il numero e tipologia di percorsi e attività	Elaborazione di una documentazione che attesti il lavoro svolto.

	<p>scopo di favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva.</p> <p>Favorire comportamenti corretti e adeguati ai vari contesti di vita, attraverso la realizzazione di percorsi comuni a due ordini di scuola.</p>	<p>Condivisione di scelte metodologico - didattiche.</p>	<p>attivate volte a favorire l'impiego delle competenze sociali e civiche.</p>	
3	<p>Introdurre compiti autentici nei due ordini di scuola.</p>	<p>Promozione in classe di attività strutturate per sviluppare le competenze.</p>	<p>Criteri, rubriche, strumenti di valutazione condivisi.</p>	<p>Elaborazione di una documentazione che attesti il lavoro svolto.</p>
5	<p>Promuovere attività laboratoriali che favoriscano lo spirito di condivisione e il rispetto degli spazi comuni.</p>	<p>Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni.</p>	<p>Numero delle attività laboratoriali.</p> <p>Diversificazione delle proposte laboratoriali.</p> <p>Numero degli alunni coinvolti.</p>	<p>Elaborazione di una documentazione che attesti i laboratori realizzati nella scuola (finalità; monte ore; alunni coinvolti; risultati; riprogettazione dell'intervento nel prossimo anno).</p>
7	<p>Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.</p>	<p>Creazione di nuovi ambienti di apprendimento.</p> <p>Sviluppo di competenze digitali.</p> <p>Miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento.</p>	<p>Rilevazione delle metodologie innovative e degli strumenti tecnologici impiegati.</p> <p>Incremento delle competenze digitali degli alunni.</p>	<p>Questionario docenti.</p>
9	<p>Elaborare un progetto di continuità e orientamento finalizzato alla conoscenza di sé e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.</p>	<p>Miglioramento competenze sociali e civiche degli alunni.</p> <p>Aumento della consapevolezza di sé e del proprio percorso formativo.</p>	<p>Valutazioni di Educazione Civica.</p> <p>Analisi dei dati relativi all'abbandono scolastico.</p> <p>Risultati a distanza.</p>	<p>Analisi delle valutazioni di Educazione Civica.</p> <p>Analisi delle iscrizioni.</p> <p>Analisi dei risultati a distanza.</p>

		Promozione dell'inclusione e riduzione della dispersione scolastica.		
10	Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la creazione di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.	Sperimentazione di azioni, strategie, metodologie didattiche e criteri valutativi in classe.	Elaborazione di criteri, rubriche di osservazione, strumenti di valutazione condivisi.	Elaborazione di una documentazione che attesti il lavoro svolto.
11/12	Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio. Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio.	Sperimentazione di azioni e strategie in classe.	Attivazione di progetti e collaborazioni. Ricaduta degli interventi sul collegio.	Questionario docenti.

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Obiettivi: 1/3/7/11/12 Attivare interventi specifici di recupero, potenziamento, consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematico-scientifiche.	Miglioramento della media dei risultati scolastici e delle competenze degli studenti in ogni fascia. Aumento della percentuale degli studenti con esiti positivi. Interventi con percorsi mirati.	Nessuna positiva ricaduta sul percorso scolastico degli alunni.	Miglioramento degli esiti raggiunti nelle Prove Nazionali di Italiano e Matematica. Esiti più uniformi tra le classi.	Resistenza dei docenti al cambiamento delle modalità di lavoro.

<p>Obiettivi: 2/4/5/6/8/9</p> <p>Promuovere la motivazione e la significatività dell'apprendimento mediante l'innovazione dei processi di insegnamento / apprendimento, capaci di incidere significativamente (learning by doing, peer education, flipped classroom).</p>	<p>Miglioramento dei risultati degli alunni, della collaborazione all'interno della classe, dell'inclusività.</p> <p>Valorizzazione delle impostazioni metodologiche incentrate sul "Learning by doing" e sulla metodologia metacognitiva.</p>	<p>Interventi sporadici e non sistematici.</p>	<p>Rinnovamento della metodologia, miglioramento delle competenze degli alunni.</p>	<p>Impiego non efficace delle attività di Peer Education, tale da non sfruttarne le potenzialità.</p> <p>Possibile resistenza da parte dei docenti.</p>
<p>Obiettivi: 5/6</p> <p>Migliorare e differenziare gli ambienti di apprendimento.</p>	<p>Contributo a una visione innovativa e coinvolgente della didattica.</p>	<p>Non si rilevano.</p>	<p>Contributo allo sviluppo delle competenze chiave.</p>	<p>Coinvolgimento di un numero non significativo di docenti nel progresso di rinnovamento.</p>
<p>Obiettivi: 1/3/7/11/12</p> <p>Somministrare prove comuni per rilevare le competenze in itinere e finali degli alunni.</p>	<p>Raccolta dei dati per riprogettare l'azione educativa.</p> <p>Interventi con percorsi mirati per migliorare le performances degli alunni.</p>	<p>Affidabilità delle prove.</p>	<p>Monitoraggio continuo degli esiti degli studenti per classe, per corso, per classi parallele.</p> <p>Possibilità di confronto con gli esiti delle rilevazioni Invalsi.</p>	<p>Cristallizzazione della selezione delle competenze su quelle individuate in partenza.</p> <p>Adozione di strategie didattiche volte solamente ad ottenere risultati soddisfacenti nelle prove di valutazione predisposte.</p>

<p>Obiettivi: 1/2/3/4/5/6/7/8/9/13/14</p> <p>Rilevare i punti di forza e di debolezza risultanti dagli esiti delle prove comuni per progettare azioni di miglioramento delle competenze metodologiche e didattiche dei docenti, mediante un sistema di coaching mirato e un percorso di ricerca di strategie metodologiche e strategie didattiche innovative, anche partecipando a corsi di formazione.</p>	<p>Rinnovamento della metodologia.</p> <p>Aumento della consapevolezza dei bisogni formativi degli alunni, da individuare per progettare un percorso formativo efficace e saper valutare in modo adeguato gli apprendimenti.</p>	<p>Interventi sporadici e non sistematici.</p>	<p>Coinvolgere tutto il Collegio nel processo di miglioramento.</p>	<p>Coinvolgimento di un numero non significativo di docenti nel progresso di rinnovamento.</p>
<p>Obiettivi: 1-15</p> <p>Progettare e attivare un Piano di Monitoraggio.</p>	<p>Condivisione delle molteplici attività, progettuali e non, messe in atto nell'Istituto.</p> <p>Indicazioni per intervenire sul miglioramento dei risultati della Scuola tramite l'analisi dei dati.</p>	<p>Lettura non corretta dei dati.</p>	<p>Sviluppo dell'interazione tra docenti al fine di migliorare e diversificare le attività e attuare un metodo rigoroso di verifica, condivisibile e rispondibile.</p>	<p>Scarsa e non proficua interazione o sporadica e non efficace diffusione dei dati e mancanza di proposte di soluzioni efficaci.</p>
<p>Obiettivi: 1/3/4/5/6/7/8</p> <p>Analizzare situazioni problematiche e programmare moduli di approfondimento disciplinare per gli alunni più fragili, che attivino processi cognitivi adeguati alla formazione</p>	<p>Miglioramento globale degli esiti.</p> <p>Personalizzazione e individualizzazione dei diversi percorsi formativi.</p>	<p>Coinvolgimento solo di alcune classi nelle proposte didattiche integrative.</p>	<p>Sviluppo delle capacità di comprensione, comunicazione, calcolo e miglioramento degli esiti delle prove comuni e delle</p>	<p>Resistenza al rinnovamento e all'attivazione di laboratori, progetti, attività, non adattandoli alle esigenze dell'utenza.</p>

di competenze e attività di recupero e consolidamento.			Prove Standardizzate Nazionali di tutti gli alunni.	
<p>Obiettivi: 1/2/3/4/5/6/7/8/9</p> <p>Attuare progetti a carattere trasversale anche in ambito espressivo, sportivo, musicale.</p>	<p>Sviluppo della trasversalità delle discipline.</p> <p>Promozione di un uso consapevole delle nuove tecnologie.</p> <p>Promozione di percorsi didattici che stimolino la creatività degli alunni.</p>	Non si rilevano.	<p>Miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto.</p> <p>Consolidamento dell'uso di metodologie innovative e coinvolgenti.</p> <p>Riduzione del gap formativo fra le classi.</p> <p>Potenziamento delle competenze chiave, ricaduta in tutte le discipline delle esperienze progettuali.</p>	Non si rilevano.
<p>Obiettivo: 10</p> <p>Organizzare occasioni di passaggio di informazioni fra ordini di scuola, favorendo il monitoraggio del percorso scolastico degli alunni e gli esiti a distanza.</p>	<p>Miglioramento Delle modalità di passaggio di informazioni fra ordini di scuola.</p> <p>Monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni in un'ottica di miglioramento delle pratiche educativo - didattiche.</p>	Non si rilevano.	<p>Miglioramento delle pratiche relative alla continuità e all'orientamento.</p> <p>Miglioramento delle pratiche educativo-didattiche sulla base dell'analisi dei risultati a distanza.</p>	<p>Scarsa considerazione dei risultati a distanza.</p> <p>Incapacità di programmare azioni di miglioramento sulla base degli esiti a distanza.</p>

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>Obiettivi: 1/3/4/5/6/11/12</p> <p>Attivare progetti per lo sviluppo di competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva, anche di carattere laboratoriale.</p>	<p>Sviluppo dell'inclusione e dell'apertura al territorio.</p> <p>Sviluppo negli alunni di autonomia e spirito critico, che li rendano sempre più responsabili del proprio percorso di crescita.</p>	<p>Affaticamento e sovraccarico di lavoro, resistenza al cambiamento.</p>	<p>Condivisione delle scelte, spinta verso l'innovazione didattica.</p>	<p>Cristallizzazione della progettazione rispetto al Curricolo di Istituto.</p>
<p>Obiettivi: 5/7</p> <p>Creare e utilizzare nuovi ambienti di apprendimento.</p>	<p>Sviluppo di attività innovative in ambienti multi e poli-funzionali.</p>	<p>Resistenza al cambiamento.</p>	<p>Riorganizzazione del modo di fare scuola.</p> <p>Miglioramento degli esiti a distanza.</p> <p>Miglioramento dell'integrazione.</p>	<p>Scarso coinvolgimento del Collegio nel processo di innovazione.</p>
<p>Obiettivi: 2/8</p> <p>Verticalizzare il Curricolo e le attività di Educazione Civica.</p>	<p>Realizzazione di un curricolo per competenze coerente e unitario.</p> <p>Condivisione di scelte metodologico - didattiche.</p>	<p>Sovraccarico di lavoro per i docenti.</p>	<p>Condivisione di un curricolo per competenze, coerente e unitario e consolidamento della prassi di condivisione delle scelte metodologico - didattiche.</p>	<p>Scarso coinvolgimento del Collegio.</p>

<p>Obiettivi: 9/10</p> <p>Organizzare incontri per raccordare i criteri relativi alle competenze trasversali, rispondendo ai bisogni educativi degli studenti e alle attese formative del contesto sociale.</p>	<p>Maggior coerenza nel percorso di apprendimento degli studenti, maggiore sinergia di risorse, maggior valore aggiunto della scuola.</p>	<p>Difficoltà nel definire strumenti di valutazione comune.</p>	<p>Maggiore uniformità degli stili valutativi.</p>	<p>Incostanza nell'uso degli strumenti valutativi comuni individuati.</p>
<p>Obiettivi: 9/10/11</p> <p>Favorire la formazione di gruppi di lavoro anche interdisciplinari per progettare una didattica per competenze.</p>	<p>Maggior collaborazione fra docenti, autoformazione, sviluppo di consapevolezza critica del proprio lavoro.</p> <p>Miglioramento delle competenze metodologiche dei docenti.</p>	<p>Sovraccarico di impegni.</p>	<p>Diffondere la pratica della didattica per competenze e di pratiche didattiche innovative.</p> <p>Aumentare la coesione e la visione comune sul curricolo tra i docenti.</p>	<p>Scarso coinvolgimento del collegio nel processo di innovazione.</p>
<p>Obiettivi: 1-12</p> <p>Monitorare ed esaminare i dati e le documentazioni relative alle attività svolte.</p>	<p>Analisi dei dati e delle documentazioni prodotte al fine di trarre indicazioni per intervenire sul miglioramento.</p>	<p>Analisi non corretta dei dati e delle documentazioni prodotte.</p>	<p>Analisi dei dati e delle documentazioni prodotte al fine di proporre soluzioni efficaci volte al miglioramento.</p>	<p>Incapacità di produrre soluzioni efficaci per favorire il miglioramento.</p>

Tabella 5 - Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Sviluppare percorsi formativi di nuove "pratiche" educative.</p> <p>Promuovere progetti per lo sviluppo delle competenze.</p> <p>Favorire il continuo aggiornamento dei docenti.</p> <p>Incrementare le procedure di analisi, di condivisione e di revisione delle attività/progetti realizzati dall'Istituto.</p>	<p>a. Valorizzazione delle competenze linguistiche.</p> <p>b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p> <p>d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.</p> <p>h. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.</p> <p>i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p> <p>j. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p> <p>k. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.</p> <p>n. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.</p> <p>o. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.</p>

	<p>q. Definizione di un sistema di orientamento.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento.4. Riorganizzare il tempo del fare scuola.5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.
--	---

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Fonte finanziaria
Docenti	Verificare l'attuazione del Piano di Miglioramento. Monitorare le azioni intraprese. Aggiornare la documentazione. Realizzare questionari docenti. Raccogliere la documentazione. Analizzare i dati statistici.		FIS

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività										
	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	Sett. 2025
1			X	X	X	X	X	X	X	X	
2			X	X	X	X	X	X	X	X	
3			X	X	X	X	X	X	X	X	
4			X	X	X	X	X	X	X	X	
5						X				X	X
6			X	X	X	X	X	X	X	X	
7			X	X	X	X	X	X	X	X	
8			X	X	X	X	X	X	X	X	
9					X				X		

Attività	Pianificazione delle attività										
	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	Sett. 2025
1			X	X	X	X	X	X	X	X	
2			X	X	X	X	X	X	X	X	
3			X	X	X	X	X	X	X	X	

4			X								
5			X								
6									X	X	X

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Si veda relazione “Risultati attesi e monitoraggio PDM” presentata durante il Collegio docenti di giugno 2024.

Tabelle 10 e 11 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del Pdm all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
COLLEGIO DI PRESENTAZIONE DEL PDM	DOCENTI	NOVEMBRE 2024
COLLEGIO PER VERIFICA INTERMEDIA ATTIVITA' LEGATE AL PDM (TERZA ANNUALITA')	DOCENTI	FEBBRAIO 2025
COLLEGIO FINALE PER VERIFICA ATTIVITÀ LEGATE AL PDM	DOCENTI	GIUGNO 2025
ADEGUAMENTO DEL PDM IN BASE ALLE RIFLESSIONI EMERSE A GIUGNO	DOCENTI	SETTEMBRE 2025

Tabella 12 - Composizione del Nucleo Interno di Valutazione

Nome	Ruolo
BELLINO ROBERTA	DIRIGENTE
CATERINA SORESINA STOPPANI	COLLABORATORE DS
ELISA CASTELLINI	COLLABORATORE DS
SCIRÈ MARTINA	FS AREA 1
GIANQUITTO CARLO	FS AREA 1
FRANCESCO CACCIATO	FS AREA 2
DANIELA VIGANO'	FS AREA 3
ANNA MINUCCI	FS AREA 4

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette “orizzonti” coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire.it/>